

Le novità per l'agrozootecnica della legge di Bilancio



La legge di Bilancio stanziava **2,2 miliardi** di crediti di imposta per gli investimenti di tipo 4.0 effettuati nel 2025, con la data di consegna del macchinario o dell'impianto non successiva al **30 giugno 2026**.

C'è stata inoltre una **importante revisione** del regime **Transizione 5.0** per renderlo semplice e maggiormente attrattivo nei confronti delle imprese, dando la possibilità di beneficiare delle nuove regole anche a chi ha fatto domanda nel 2024. In particolare, si segnalano le novità per quanto riguarda gli **investimenti in impianti fotovoltaici**

che potranno contare su incentivi più favorevoli e l'incremento delle percentuali di credito d'imposta, in particolare a favore degli investimenti di **piccola e media taglia**.

Inoltre, sono previste delle **semplificazioni per i beneficiari** quando sono tenuti a dimostrare il risparmio energetico necessario per accedere all'incentivo.

Da segnalare infine alcune **restrizioni per l'accesso al Fondo di garanzia** per le piccole e medie imprese, con la riduzione dell'importo del prestito che può usufruire della garanzia pubblica e il rifinanziamento con **400 milioni di euro per il 2025** per la Nuova Sabatini.

Lingua blu ed editing genomico

Tra i nuovi stanziamenti di fondi pubblici si segnalano i **10 milioni** per misure di prevenzione e **profilassi negli allevamenti** colpiti dalla febbre catarrale degli ovini (Lingua blu) e **15 milioni di euro** a favore del **Fondo solidarietà nazionale** per le polizze agevolate finanziate al di fuori della Pac.

Sono previste **risorse supplementari** per la ricerca a favore **dell'editing genomico** e per gli **open data** in zootecnia.

Quote latte

Uno degli emendamenti approvati nella fase finale del dibattito parlamentare riguarda l'istituzione di un organismo di composizione delle situazioni debitorie connesse al regime delle **quote latte**, con la possibilità di definire in via transattiva le questioni in sospeso dei produttori iscritti nel registro dei debitori.

Sono previste la **riduzione dell'importo del prelievo da pagare** e degli interessi calcolati per il **ritardato versamento**.